



Anno IV-N 30-marzo 2020

Sito web: [www.chiesamatricebronte.it](http://www.chiesamatricebronte.it)

FOGLIO INTERNO DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA SS. TRINITA' IN BRONTE - CATANIA

e-mail: [chiesass.trinita@libero.it](mailto:chiesass.trinita@libero.it) - Tel. 095 691 439 - [f Chiesa SS. Trinità Bronte](https://www.facebook.com/Chiesa-SS-Trinita-Bronte-102103311135333)



# Solo per... Amore

*Costruire insieme una Comunità Cristiana*

## EDITORIALE

### I frutti dello Spirito Santo in San Paolo LA PAZIENZA

LA pazienza è anzitutto una qualità di Dio: «Il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà» (Es 34,6). La pazienza di Dio è un aspetto del suo amore e della sua misericordia.

Secondo il Vangelo un servo, il quale aveva un debito di diecimila talenti nei confronti del padrone, non avendo il denaro da restituire, lo prega: «Signore, abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa. Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito» (Mt 18,26-27).

Purtroppo, poi, quel servo non ha saputo imitare il suo padrone nei confronti di un altro servo che era nel bisogno. La pazienza di Dio vuole rendere paziente l'uomo, la misericordia di Dio vuole rendere misericordioso il cuore dell'uomo.

Lo Spirito Santo, che è Spirito di Amore, se viene accolto nel cuore dell'uomo, gli dona la capacità di essere misericordioso e paziente. San Paolo ci esorta: «Portate i pesi gli uni degli altri» (Gal 6,2); la pazienza è legata alla comprensione e alla tolleranza. La pazienza coincide con la capacità di saper aspettare: agli antipodi della cultura attuale che vuole tutto e subito, agli antipodi di chi non vuole affrontare un lungo periodo di studio, di preparazione, di apprendistato per poter svolgere un lavoro in maniera competente.

La pazienza è saper aspettare, come dice la Lettera di Giacomo: «Guardate l'agricoltore: egli aspetta con costanza il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le prime e le ultime piogge» (Gc 5,7). «Ecco, noi chiamiamo beati quelli che sono stati pazienti» (Gc 5,11).

## *Svegli e fiduciosi nel cammino di Santità*

*Sac. Alfio Daquino*

La coincidenza con l'inizio del periodo quaresimale ci porta a riflettere su un tema molto caro al cammino di fede: la vigilanza legato all'attesa. E come dire proprio perché aspetto che viene una persona che sto sveglio e attendo. È un tema legato al periodo di avvento ma che riguarda tutta la nostra vita cristiana. L'Avvento è il tempo che ci è dato per accogliere il Signore che ci viene incontro, per verificare il nostro desiderio di Dio, per guardare avanti e prepararci al ritorno di Cristo. Egli tornerà a noi nella festa del Natale, ma viene dentro di noi ogni volta che siamo disposti a riceverlo. Nel Vangelo Gesù ci esorta a fare attenzione e a vegliare per essere sempre pronti ad accoglierlo. Gesù dice: "Vegliate e state pronti". La persona vigilante è quella che accoglie l'invito a non lasciarsi sopraffare dal sonno dello scoraggiamento, della mancanza di speranza e della delusione. Essere attenti e vigilanti è il presupposto per non continuare a "vagare lontano" dalle vie del Signore, smarriti nei nostri peccati e nelle nostre infedeltà; essere attenti e vigilanti è la condizione per permettere a Dio di irrompere nella nostra esistenza. Non dobbiamo tornare ai giorni di Noè quando gli uomini, nei giorni che precedevano il diluvio, "mangiavano e bevevano, prendevano moglie e marito fino al giorno al giorno in cui Noè entrò nell'arca". I giorni di Noè sono i giorni dell'assenza di Dio, i giorni in

cui noi non lo riconosciamo nel nostro quotidiano anche se Lui ci indica la via buona, la via della fede, la via dell'amore. La vita allora riacquista significato in ragione della sua venuta. Tutto si riattiva. Dobbiamo essere attenti e fiduciosi perché Gesù viene e ci chiama. Ci chiama a qualcosa di grande ed esaltante, che è per tutti e ci dona fiducia: è la chiamata alla santità!

Ecco perché papa Francesco, evidenzia come la S. Scrittura ci invita esplicitamente a «resistere alle insidie del diavolo» (Ef 6,11) e a fermare «tutte le frecce infuocate del maligno» (Ef 6,16).

I giorni dell'assenza di Dio, purtroppo dipende da ognuno di noi, e questi giorni tante volte sono alimentate dal maligno. Lui ci tenta per allontanarci da Lui, per buttare fuori Lui dal nostro cuore e dalla nostra vita. Molte volte ci troviamo in un combattimento interiore tra me e il tentatore. Mi viene in mente un racconto che sicuramente chiarisce il concetto. Un giorno, un nonno e suo nipote si fermano a guardare il tramontare del sole... In quel mentre, il bimbo chiede al nonno, un saggio capo Cherokee: "Nonno, perché gli uomini combattono?" Il vecchio, con voce calma, gli risponde: "Ogni uomo, prima o poi è chiamato a farlo. Per ogni uomo c'è sempre una battaglia che aspetta di essere combattuta, da vin-

## CHIESA E MOVIMENTI ECCLESIALI

del Diacono A. Daquino

Quando solitamente parliamo di "Chiesa" la nostra memoria identifica subito l'insieme del Clero, con i Vescovi e con il Papa, come istituzione che ha poteri nei confronti dei suoi fedeli: poteri che attengono al perdono dei peccati, alla fissazione delle condizioni richieste per essere ammessi ai sacramenti, e più in generale al conferimento della grazia divina, che il Signore dona gratuitamente a coloro che lo invocano. La Costituzione Dogmatica "Lumen Gentium" ribadisce al riguardo che <*Sono incorporati nella società della chiesa quelli che, avendo lo Spirito di Cristo, accettano integralmente la sua organizzazione*> (LG n. 14).

La Chiesa per molti è un mistero, ma per noi credenti diventa stimolo per vivere la vita nella consapevolezza che Cristo, Verbo di Dio, si è fatto carne perché <*La grazia di Dio ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma è stata rivelata ora con l'apparizione del Salvatore nostro Cristo Gesù, che ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'immortalità per mezzo del Vangelo*> (2 Tim 1, 9-10). La chiesa, perciò, nasce da Cristo attraverso la testimonianza degli apostoli, testimonianza suscitata e ravvivata da un'altra testimonianza più profonda che è quella dello Spirito Santo, e il suo compito è quello di perpetuare e trasmettere a tutte le generazioni quanto Gesù ha compiuto nella sua missione per farci conoscere il Regno di Dio.

Noi riconosciamo che Dio stesso parla e agisce nella chiesa e se questo è vero allora dobbiamo obbedirgli perché l'evangelizzazione, secondo lo schema missionario, non deve significare allontanarsi dai propri luoghi per raggiungere continenti lontani, ma deve invece invadere nelle realtà locali tutti gli ambienti della vita ordinaria, che lavorano perché le trasformazioni della società possano tendere al miglioramento delle tappe da raggiungere. I cristiani siamo

chiamati a vivere i rapporti umani rivivendo in modo nuovo, nella comunione con i nostri fratelli, quelle leggi che la tradizione, l'organizzazione sociale e la nostra stessa coscienza ci suggeriscono e certamente, allora, questa chiesa, <*che è madre capace di generare figli perché è credente*>, ha bisogno della presenza di movimenti ecclesiali capaci di perseguire gli obiettivi che ogni suo pastore propone di attuare, affinché l'azione missionaria possa incrementarsi e diventare duratura per la vita.

Nondimeno, qui entra in gioco anche la parrocchia che mantiene sempre il suo ruolo di protagonista nel campo della diffusione dell'evangelizzazione ed è felice di accostarsi a tutte le realtà ecclesiali che si attuano nel campo del lavoro e dell'impegno pubblico e sociale. Per tale ragione gruppi ed associazioni costituiscono opportunità di aiuto fraterno per l'iniziazione della vita comunitaria e per l'impegno cattolico e in questo contesto la chiesa lascia alla libertà dei movimenti la promozione di tutte le azioni occorrenti perché essa "è inviata da Cristo a rivelare e comunicare la carità di Dio a tutti gli uomini e a tutte le genti": consegue che ogni componente è chiamato a valorizzare il proprio carisma personale e le esperienze acquisite, affinché tutti possano operare in sintonia con il pastore a divulgare la parola di Dio.

Papa Francesco non cessa di spronarci nel proseguimento dell'evangelizzazione, evitando ogni autoreferenzialità ed esclusivismo, perché l'incontro con Gesù renda nuova la vita di ogni uomo e gli consenta di arrivare verso il traguardo finale, nel rispetto dei fratelli ai quali non deve mai mancare l'annuncio del Regno, annuncio che la chiesa ha raccolto dal Signore fin dal giorno della Pentecoste.

Continua dalla 1<sup>o</sup> pag

cere o da perdere. Perché lo scontro più feroce è quello che avviene fra i due lupi." "Quali lupi nonno?" "Quelli che ogni uomo porta dentro di sé."

Il bambino non riusciva a capire. Attese che il nonno rompesse l'attimo di silenzio che aveva lasciato cadere tra loro, forse per accendere la sua curiosità. Infine il vecchio che aveva dentro di sé la saggezza del tempo riprese con il suo tono calmo. "Ci sono due lupi in ognuno di noi. Uno è cattivo e vive di odio, gelosia, invidia, risentimento, falso orgoglio, menzogna ed egoismo." Il vecchio fece di nuovo una pausa, questa volta per dargli modo di capire quello che aveva appena detto. "E l'altro?" "L'altro è il lupo buono. Vive di pace, amore, speranza, generosità, compassione, umiltà e fede."

Il bambino rimase a pensare un istante a quello che il

nonno gli aveva appena raccontato. Poi diede voce alla sua curiosità ed al suo pensiero. "E quale lupo vince?" Il vecchio Cherokee si girò a guardarla e rispose con occhi puliti: "Quello che nutri di più. Dipende da noi far vivere un lupo e far morire l'altro.

Per il combattimento spirituale abbiamo le potenti armi che il Signore ci dà: la fede che si esprime nella preghiera, la meditazione della Parola di Dio, la celebrazione della Messa, l'adorazione eucaristica, la Riconciliazione sacramentale, le opere di carità, la vita comunitaria, l'impegno missionario.

Se ci trascuriamo ci sedurranno facilmente le false promesse del male, perché, come diceva il santo sacerdote Brochero: «Che importa che Lucifer prometta di liberarvi e anzi vi getti in mezzo a tutti i suoi beni, se sono beni ingannevoli, se sono beni avvelenati?».

## UFFICIO CATECHISTICO PARROCCHIALE

MESE MARZO CALENDARIO QUARESIMALE 2020

orario attività gruppo

26-2 16,00 MERCOLEDÌ DELLE CENERI

14-3 RITIRO S.Bartolomeo  
Consegna

15-3 10,30 Vangelo Classe S.Francesco

16-3 19,00 Momento di Preghiera genitori  
Gruppo cresima 1-2-3 anno

17-3 19,00 Momento di preghiera genitori  
Gruppo comunione 1-2-3 anno

22-3 10,30 Presentazione dei Cresimandi e  
padrini /madrine alla comunità. Gr. Bartolomeo

25-3 19,00 I° confessione gruppo S.Filippo

27-3 17,00 Via crucis comunitaria di tutti i ragazzi

29-3 10,30 Presentazione dei ragazzi che riceveranno  
la prima comunione alla comunità S.Tarcisio e  
S.Pietro

Con Gesù: battezzati  
inviai e portatori

## INCONTRI CON I PORTATORI DI VARA settimanasantabrontese2020

MERCOLEDÌ 11 MARZO ore 19,30 Santuario Maria  
SS. Annunziata Momento di preghiera: battezzati in  
Gesù e inviati

MERCOLEDÌ 18 MARZO ore 19,30 Chiesa Madre  
Via Crucis: con Gesù... verso il Calvario

GIOVEDÌ 26 MARZO ore 19,30 Convento Frati Cap-  
puccini Liturgia penitenziale e confessioni: riconciliarsi  
con Gesù

MARTEDÌ 31 MARZO ore 20,00 Madonna del Riparo  
Celebrazione Eucaristica: incontrare Gesù, a seguire  
agape fraterna

## RITIRO SPIRITUALE DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE 22 MARZO 2020

Si svolgerà presso chiesa S.Maria della Catena, Piccolo  
Seminario, l'annuale ritiro in preparazione alla  
S.Pasqua.

### PROGRAMMA

Ore 15,30 ritrovo - ADORAZIONE EUCARISTICA  
RIFLESSIONE : *Vi supplichiamo in nome di Cri-  
sto : Lasciatevi riconciliare con Dio.*

Ore 17,30 Lavori di Gruppo—ore 18,30 conclusione  
Tutti siete invitati a partecipare !

## VIA CRUCIS NEL QUARTIERE

ANNO 2020

**VENERDI 13 MARZO** - ORE 17,00 partenza  
dalla Chiesa ,Piazza Pio IX, scende per via Santi,  
entra su Moretta, A.Gabriele, Archimede,  
A.Meli, Michelangelo, Fidia, Agrigento, A.Meli,  
Michelangelo, Mons. Saitta, va su via S.Pietro,  
Matrice e rientro in Chiesa.

**VENERDI 20 MARZO - ORE 17,00**- partenza dal-  
la Chiesa ,via San Giuseppe, A.Gabriele, sale  
Piazza Giovanni XXIII, via Toselli -Dante scende  
verso via Dusmet Via Marsala, Gioberti, A.Negri,  
Torino e rientro in Chiesa.

**VENERDI 27 MARZO ORE 17,00** - partenza del-  
la Chiesa, piazza Pio IX, Marconi, entra su via  
Giotto, Emilio Zola entra su via Giusti, via Tom-  
maseo Cavour sale e si immette su via Pietro  
Micca- scende per via A.Corelli -Marconi, Piazza  
Leone XII, si immette su via Santi, via Torino e  
rientro in Chiesa.

**VENERDI 3 APRILE ORE 17,30** - partenza dalla  
Chiesa- via Matrice, Dante, corso Umberto, via  
Renato Imbriani, sale per via Vico Amicis, Gal-  
ileo Galilei va su via Foscolo, Piazza Giovanna  
D'Arco-sale per Via Santi , Piazza S.Vito -scende  
per Via Santi, Via Torino e rientro in Chiesa.

## 10 APRILE -VENERDI SANTO ORE 18 PROCESSIONE CITTADINA

Il Parroco è disponibile per le confessione il  
giovedì dalle ore 16,30 alle 17,30 ... e tutte le  
volte che uno ne fa richiesta .

*Ci hanno lasciati il :*



- 4-2 Sciacca Giovanni
- 14-2 Russo Giuseppa
- 15-2 Di Paola Vincenzo

## XV VICARIATO

Associazione Emmaus- onlus

INCONTRO GRUPPI DI

VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI E CARITAS

**dal bisogno all'emergenza...**

**ne parliamo insieme**

con l' Assistente sociale D.ssa R. Spitaleri

L'incontro si svolgerà  
giorno 10 marzo 2020, alle ore 19,00  
presso la Sala P. Saitta  
di fronte la Chiesa Madre

# Appuntamenti mensili in parrocchia

## MARZO

- 1 dom **I° DOMENICA DI QUARESIMA** SS. Messe ore 10,30—18,30 I settimana del salterio  
ore 9:17 RITIRO SPIRITUALE DEI GIOVANI A CATANIA
- 4 giov ore 18,00 Adorazione Eucaristica  
ore 18:30 Incontro con i Ministri Straordinari della Distribuzione dell'Eucarestia
- 6 ven ore 17,00 Via Crucis nel quartiere  
ore 18:30 Incontro con i Catechisti  
ore 20:00 Gruppo giovani : Jonathan
- 8 dom **II° DOMENICA DI QUARESIMA** SS. Messe ore 10,30—18,30 II settimana del salterio
- 10 mart ore 18:30 Associazione Emmaus :incontro con le altre Realtà caritative
- 11 merc ore 16:00 Gruppo Donne Cattoliche  
ore 18:00 Fraternità della Divina Misericordia  
ore 19:30 Incontro con i portatori di Vara -cfr programma a parte
- 12 giov ore 18:00 Adorazione Eucaristica  
ore 19:00 Lectio Divina -alla Scuola della S.Bibbia
- 13 ven ore 17,00 Via Crucis nel quartiere  
ore 19:00 Gruppo giovani : Jonathan
- 14 sab ore 9:30 RITIRO SPIRITUALE RAGAZZI CRESIMA
- 15 dom **III° DOMENICA QUARESIMA** SS. Messe ore 10,30 ;18,30 III Settimana del Salterio  
ore 16:00 Incontro Arciconfraternita del SS. Sacramento
- 16 lun ore 19,00 Incontro preghiera per i genitori ragazzi cresima cfr programma a parte
- 17 mart ore 19,00 Incontro preghiera per i genitori ragazzi comunione
- 18 merc ore 16:00 Gruppo Donne Cattoliche  
ore 19:30 Incontro con i portatori di Vara -cfr programma a parte
- 19 giov **FESTA DI S. GIUSEPPE** SS. Messa ore 17,30
- 20 ven ore 17,00 Via Crucis nel quartiere
- 21 sab ore 19:00 Gruppo direttivo Addolorata
- 22 dom **IV° DOMENICA QUARESIMA** SS.Messa ore 10,30 ;18,30 V Settimana del Salterio  
ore 10:30 Presentazione dei cresimandi alla comunità  
ore 15:30 RITIRO SPIRITUALE DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE
- 23 lun ore 19:00 Incontro gruppo dopo cresima
- 24 mart ore 20:00 INCONTRO DI PASTORALE GIOVANILE DEL VICARIATO
- 25 merc **FESTA ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE**  
ore 16:00 Gruppo Donne Cattoliche  
ore 19:00 PRIMA CONFESSONE GRUPPO S.FILIPPO
- 28 giov ore 18:00 Adorazione Eucaristica  
ore 19:30 Incontro con i portatori di Vara -cfr programma a parte
- 27 ven ore 17,00 Via Crucis nel quartiere  
ore 20:00 Gruppo giovani Jonathan
- 28 sab ore 16:00 Via crucis—ragazzi del catechismo  
ore 20,30 Gruppo Famiglia Tobia e Sara
- 29 dom **V° DOMENICA QUARESIMA** I Settimana del Salterio ore 10,30 ;18,30  
ore 10:30 Presentazione dei Ragazzi 1° Comunione alla Comunità
- 30 lun ore 19:00 Gruppo dopo cresima
- 31 mart ore 20:00 Incontro con i portatori di Vara -cfr programma a parte